

PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE

ANNO 2022

relativo all'impiego del

COMANDO REGIONE CARABINIERI FORESTALE "EMILIA ROMAGNA"

da parte della

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE

E LA PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

PREMESSE

Il presente Programma Operativo Annuale (POA) viene redatto:

- tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 177;
- in considerazione altresì:
 - del decreto legislativo n.1 del 2 gennaio del 2018: Codice della protezione civile;
 - della legge regionale 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni;
- in linea con le attribuzioni di funzioni e compiti affidati all'Arma dei Carabinieri dal "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex Legge 21 novembre 2000, n. 353. Periodo 2017-2021", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1172 del 2 agosto 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna BURERT n. 233 del 08/08/2017, aggiornato con deliberazione della Giunta regionale n. 1928 del 21/12/2020, e prorogato di validità al 31/12/2022 con deliberazione della Giunta regionale n. 2159 del 31/12/2022;
- in applicazione degli art.li 3 e 4 della Convenzione triennale tra la Regione Emilia-Romagna e il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali per l'impiego delle unità Carabinieri Forestale nell'ambito delle materie di competenza regionale, approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2158 del 20/12/2021 e sottoscritta in data 05/05/2022;



- in linea con altre specifiche normative vigenti in materia di disciplina delle restanti attività, finalizzate alla protezione civile ed alla difesa ambientale.

ART. 1

OGGETTO E VALIDITA'

Il presente POA ha per oggetto la disciplina delle attività, di seguito riportate all'art. 2, che prevedono l'impiego delle unità Carabinieri Forestali nell'ambito delle materie di competenza regionale con particolare riferimento alle competenze dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (di seguito Agenzia) connesse:

- alla prevenzione, alla repressione del fenomeno degli incendi boschivi e alla conoscenza e alla riduzione del rischio connesso;
- alla prevenzione, lo studio e la riduzione del rischio valanghe;
- alla prevenzione, lo studio e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico, costiero;
- alla collaborazione nelle situazioni emergenziali di protezione civile.

Il presente POA 2022 è valido per le attività previste e disciplinate, svolte nel corso dell'anno 2022.

ART. 2

ATTIVITA'

Le attività previste nel presente POA sono:

- a) COR/SOUP/CCS: (da svolgersi durante tutto l'anno e in particolare durante il periodo di attivazione della SOUP; partecipazione sale operative provinciali /CCS:
 - Avvalimento di personale per implementazione della SOUP durante i periodi di apertura (compresi i giorni festivi), per n. 12 ore giornaliere, dalle ore 8,00 alle ore 20,00, nelle forme concordate anche in relazione alle misure di protezione e prevenzione relative all'emergenza sanitaria nazionale COVID-19;
 - Avvalimento giornaliero di personale, nel rispetto comunque delle misure di protezione e prevenzione relative all'emergenza sanitaria nazionale COVID-19, presso il COR con partecipazione al briefing di aggiornamento delle ore 11,00 relativo alla gestione del sistema di allertamento regionale per la gestione del rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe nonché durante l'attivazione del

Servizio Meteomont e nel periodo relativo alla fase di pre-allarme per il rischio di incendi boschivi, anche quando non ricompreso in SOUP;

- Partecipazione alle sale operative di livello provinciale allorquando attivate e al CCS con particolare riferimento alle fasi di allerta codice colore arancione e durante la gestione operativa di incendi boschivi anche in modalità H24;
 - Partecipazione, durante tutto l'anno e in particolare durante il periodo di attivazione della SOUP, con un proprio rappresentante, alle riunioni di aggiornamento sulla situazione del rischio incendi boschivi convocate dall'Agenzia Regionale STPC, fornendo indicazioni sullo stato della vegetazione in relazione al rischio incendio anche ai fini dell'attivazione delle fasi di attenzione e pre-allarme, nelle forme concordate anche in relazione alle misure di protezione e prevenzione relative all'emergenza sanitaria nazionale COVID-19;
 - Ricezione, gestione e trasferimento alla SOUP delle chiamate di emergenza incendio boschivo pervenute da numeri telefonici gestiti dall'Arma (1515-112);
 - Raccordo con la SOUP per ricezione informazioni acquisite, necessarie allo svolgimento delle attività investigative e di prevenzione di competenza, per l'accertamento delle responsabilità in materia di incendi boschivi; in tale contesto la SOUP trasferisce all'Arma tutte le informazioni eventualmente acquisite;
- b) AIB - ambito operativo esterno: (da svolgersi durante l'intero anno ma in particolare durante la Fase di Attenzione/ preallarme /allarme):
- Svolgimento sorveglianza sui territori regionali a rischio di incendio boschivo e prevenzione dei comportamenti pericolosi in attuazione della legislazione regionale e in particolare del Piano di Previsione, Prevenzione e Lotta attiva contro gli incendi boschivi;
 - Partecipazione alle riunioni, convocate dai Servizi territoriali dell'Agenzia, di coordinamento e pianificazione delle relative attività di organizzazione del servizio di avvistamento;
 - Avvistamento degli incendi boschivi da parte delle pattuglie presenti sul territorio;
 - Intervento, a seguito di segnalazione di incendio di bosco e di materiale vegetale (sterpaglie e sottobosco) da parte dei CNVVF o dalle altre strutture coinvolte, delle pattuglie dei Carabinieri Forestali per un'efficace azione di contrasto e repressione degli illeciti, conducendo specifiche attività investigative e di repertazione, se necessarie, anche avvalendosi delle

proprie componenti specializzate nonché del supporto dei reparti dell'Organizzazione territoriale al fine di individuare i responsabili e le cause riducendo così il numero di eventi e il rischio;

- Organizzazione di squadre di spegnimento limitatamente alle aree naturali protette nazionali e nell'ambito dei piani specifici previsti per tali aree;
 - Conduzione delle attività investigative impegnandosi, quando possibile, all'invio di un proprio rappresentante sul teatro delle operazioni di spegnimento che verificherà l'osservanza delle disposizioni normative di settore, fornirà, ove necessario alla SOUP e/o al personale VVF e del Volontariato di protezione civile impiegato per lo spegnimento, informazioni per il raggiungimento dei siti e darà indicazioni sulle caratteristiche vegetazionali e orografiche degli stessi;
 - Esecuzione, previo assenso della linea gerarchica, di eventuali servizi aerei di ricognizione, monitoraggio e controllo;
 - Verifica, con servizi dedicati, sui fuochi di materiale vegetale e sugli abbruciamenti controllati assicurando l'azione di prevenzione, contrasto e repressione delle violazioni alle normative nazionali e regionali vigenti;
- c) RISCHIO IDRAULICO/IDROGEOLOGICO, GESTIONE VEGETAZIONE - ambito operativo: (da svolgersi durante l'intero anno con attività particolari e intense anche durante le allerte codice colore arancio e rosso):
- Partecipazione attiva alla sorveglianza idraulica ed idrogeologica allorquando richiesta dai servizi territoriali di Agenzia durante le fasi emergenziali con particolare riferimento agli ambiti montani;
 - Partecipazione attiva al presidio territoriale in collaborazione con i comuni e i servizi territoriali di Agenzia con particolare riferimento agli ambiti montani;
 - Collaborazione e supporto tecnico ai servizi territoriali di Agenzia allorquando richiesto con riferimento alla valutazione di problematiche idrauliche o altre criticità legate alla gestione della vegetazione ripariale presente in alveo con particolare riferimento al coinvolgimento della rete SIC/ZPS;
 - Collaborazione e attività anche esterne a seguito di emissione delle Allerte meteo idrogeologica idraulica per quanto attiene alle attività di cui alla DGR n. 1761/2020 "Aggiornamento del "Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile" di cui alla DGR 962/2018";

- Segnalazione ai Servizi territoriali competenti dell'Agenzia di situazioni anomale sul reticolo idrografico minore che possano pregiudicare il regolare deflusso delle acque, rilevate nell'ambito delle attività istituzionali di monitoraggio sul territorio;

d) AMBITO RISCHIO VALANGHE:

- Collaborazione a seguito di emissione del Bollettino/Allerta Valanghe per quanto attiene alle attività di cui alla DGR n. 1761/2020 "Aggiornamento del "Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile" di cui alla DGR 962/2018". Attività da svolgersi per tutto il periodo di presenza nevosa al suolo;
- In caso di evento valanghivo, mantiene un contatto diretto con l'Agenzia per il tramite del Centro Operativo Regionale e dei Servizi Territoriali interessati comunicando ogni informazione utile alla gestione dell'evento;
- Supporto all'individuazione e aggiornamento delle zone di allerta sottoposte alla valutazione della Criticità Valanghe;
- Collaborazione di militari specializzati, in merito alla predisposizione e all'aggiornamento continuo del Catasto Valanghe mediante informatizzazione e geolocalizzazione dei fenomeni valanghivi a scala regionale quale elemento propedeutico alla cartografia per la Localizzazione Probabile delle Valanghe;
- Mappatura, con il concorso degli Enti locali interessati e in coordinamento con Agenzia, delle "aree antropizzate" a scala locale, potenzialmente soggette a fenomeni valanghivi anche ai fini dell'elaborazione, nell'ambito della pianificazione di protezione civile dello stralcio relativo alla gestione del rischio valanghe;
- Partecipazione attiva al presidio territoriale in collaborazione con i comuni;
- Partecipazione attiva come membri effettivi, alle Commissioni Locali Valanghe o analoghi soggetti tecnici consultivi locali eventualmente istituiti con medesime funzioni;

e) AMBITO CONDIVISIONE E SCAMBIO DATI:

- Gestione (rilievo e monitoraggio) e trasmissione all'Agenzia dei dati statistici e delle informazioni riferiti al fenomeno degli incendi boschivi (perimetrazioni delle superfici percorse dal fuoco, analisi dei fenomeni, attività di controllo degli abbruciamenti, etc.); trasmissione dei dati validati e definitivi degli incendi boschivi 2021;
- Partecipazione con proprio rappresentante ai tavoli tecnici regionali appositamente costituiti per la redazione di normative, regolamenti, documenti di pianificazione e procedurali in materia di incendi boschivi e di valanghe e su altre tematiche qualora ritenuto utile dall'Agenzia;

f) AMBITO FLUSSO INFORMATIVO:

- Ricezione da parte del Comando Regione Carabinieri Forestale e dei Gruppi Carabinieri Forestale provinciali delle notifiche a mezzo sms e mail in occasione dell'emissione di Allerta meteo idrogeologica idraulica e/o Allerta Valanghe e/o primo superamento di soglia idrometrica di livello 2 e 3 per i corsi d'acqua oggetto del sistema di allertamento, ai sensi della DGR 1761/2020 "Aggiornamento del "Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile" di cui alla DGR 962/2018";
- Ricezione delle comunicazioni di apertura di cantieri da parte dei Servizi Territoriali dell'Agenzia per lavori di competenza finalizzati alla difesa idraulica e idrogeologica così da permettere ai reparti CC Forestali di svolgere attività di collaborazione nei sopralluoghi nei cantieri e consentire una tempestiva reciproca segnalazione di situazioni anomale e criticità nei cantieri aperti con eventuale trasmissione di tutta la documentazione utile alla verifica e allo scambio di informazioni;

g) AMBITO FORMAZIONE:

- Partecipazione a docenze per la formazione del Volontariato specializzato AIB, del personale dell'Agenzia e degli Enti locali in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno degli incendi boschivi, e dei responsabili dei campi scout per l'ambito della specifica conoscenza dei necessari accorgimenti atti a ridurre al minimo il rischio di incendio boschivo;

- Partecipazione alla formazione del personale di Agenzia e delle componenti del sistema di protezione civile con particolare riferimento alle tematiche connesse agli incendi boschivi e alla gestione della vegetazione ripariale e in alveo;
- Supporto all'attività formativa a favore del personale dell'Agenzia, delle Strutture operative e degli Enti Locali coinvolti nella gestione del rischio valanghe e delle Commissioni Locali Valanghe o analoghi soggetti tecnici consultivi locali eventualmente istituiti con medesime funzioni, nell'ambito di corsi di formazione e aggiornamento organizzati in materia di neve e valanghe;

h) AMBITO INFORMAZIONE:

- Collaborazione con l'Agenzia nella ideazione e nella realizzazione di attività di promozione, educazione e divulgazione in materia ambientale e di incendi boschivi, anche mediante l'organizzazione di campagne regionali di informazione per la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul rischio degli incendi boschivi e sui comportamenti;

ART. 3

MODALITA' COMPUTO ATTIVITA'

Le prestazioni che l'Arma dei Carabinieri si impegna ad effettuare nel corso dell'anno 2022 in relazione alle attività indicate nel precedente art. 2, vengono quantificate applicando specifici "Indicatori di Attività", come di seguito indicato:

Tipologia degli Indicatori dei Servizi resi in convenzione	Stima impegno 2022	Costo Unitario in €	Costi stimati in €
Ore prestate dai militari impegnati in pattuglie con specifico e prioritario incarico AIB durante la Fase di Attenzione (comprensivo di impegno per la gestione dell'applicativo "Registro Fuochi")	10.000 (ore)	13,06	130.600,00
Ore prestate dai militari in SOUP nel periodo di attivazione) della Sala, (comprensivo di impegno per la gestione dell'applicativo "Registro Fuochi")	720 (ore)	13,06	9.403,20

Ore prestate dai militari per attività Meteomont / Valanghe	50 (ore)	13,06	653,00
Ore prestate da Ufficiali o sottoufficiali per attività di formazione (Volontari, Scout, tecnici enti locali).	10 (ore)	50,00	500,00
Prestazioni per istruttoria e formazione del fascicolo regionale di incendio boschivo (statistica, perimetrazione ecc - comprensivo di impegno per la gestione dell'applicativo "Registro Fuochi")	50	70,00	3500,00
Ore prestate dai militari in pattuglia per attività di vigilanza idraulica, idrogeologica, verifica cantieri o altre richieste provenienti dai Servizi Territoriali	100	13.06	1306,00
Controlli specifici su fuochi e incendi nel corso del 2020 (Dato da Ril.Pol CCFor.le) e su controlli specifici in materia di vigilanza idraulica e idrogeologica	170	25,00	4250,00
TOTALE			150.212,20

ART. 4**RISORSE FINANZIARIE**

Le risorse finanziarie stimate per l'attuazione delle attività di cui al precedente art. 2, per l'anno 2022 ammontano complessivamente ad € 150.000,00; in particolare l'importo disponibile fa riferimento agli oneri a carico della Regione di cui all'articolo 5 punto 1 lettera A) della Convenzione triennale tra la Regione Emilia Romagna e il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali per l'impiego delle unità Carabinieri Forestale nell'ambito delle materie di competenza regionale, approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2158 del 20/12/2021 e sottoscritta in data 05/05/2022.

Tali risorse verranno riconosciute e liquidate all'Arma dei Carabinieri sotto forma di contributo finanziario diretto di compartecipazione alle spese sostenute per lo svolgimento delle predette attività.

Così come previsto dall'art. 5 della già citata Convenzione, l'erogazione del contributo finanziario potrà avvenire mediante versamenti da effettuare in favore dell'Arma dei Carabinieri mediante versamento all'entrata del bilancio dello Stato sul capo 16 - capitolo 2466 - articolo 5 "Somme versate da Amministrazioni ed Enti pubblici in virtù di accordi di programma, convenzioni e intese in relazione alle funzioni e ai compiti già affidati al Corpo forestale dello stato, da riassegnare all'Arma dei carabinieri ai sensi dell'articolo 13, comma 3 lettera b) del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177", con specifico riferimento alle necessità del Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia Romagna" e per la successiva riassegnazione sui pertinenti capitoli di bilancio dell'Arma dei Carabinieri a ristoro delle spese sostenute.

La liquidazione del contributo avverrà in una unica soluzione al termine delle attività, previa presentazione della documentazione di rendicontazione indicata al successivo art. 5.

ART. 5

RENDICONTAZIONE ATTIVITA'

Al termine dello svolgimento delle attività indicate nel presente POA relative al contributo concesso, l'Arma dei Carabinieri, avrà cura di redigere ed inviare all'Agenzia una dettagliata rendicontazione delle attività svolte, oggetto di riconoscimento del finanziamento regionale.

Al fine del corretto computo del contributo da liquidare mediante applicazione degli "Indicatori di attività", la documentazione di rendicontazione dovrà contenere, per ogni attività svolta:

- una dettagliata relazione descrittiva con evidenza dei dati necessari all'applicazione degli Indicatori di attività (evento, tempi di esecuzione/svolgimento, impiego personale, mezzi e materiali, etc.);
- una specifica dichiarazione di avvenuta verifica e controllo di congruità e regolarità tecnico-contabile delle spese rendicontate, nel rapporto tra le documentazioni di spesa ed il servizio effettivamente prestato;
- una specifica dichiarazione di disponibilità, presso i propri uffici, della documentazione contabile originale necessaria all'applicazione degli Indicatori di attività.

L'Agenzia, previa verifica della documentazione di rendicontazione trasmessa, potrà liquidare il contributo finanziario concesso, sulla base della documentazione di rendicontazione ritenuta ammissibile a liquidazione, secondo quanto regolamentato dal presente POA.

La rendicontazione, al fine della corretta liquidazione delle risorse impegnate per il presente Programma Operativo, dovrà avvenire entro e non oltre il mese di gennaio 2023.

ART. 6

INFORMAZIONI TRA LE PARTI

Le parti si impegnano reciprocamente a scambiarsi informazioni utili per lo svolgimento delle attività previste nel presente POA.

Bologna, Lì (data ultima firma digitale)

Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la
protezione civile

Il Direttore

Dott.ssa Rita NICOLINI

Firmato digitalmente

Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

COMANDO REGIONE CARABINIERI FORESTALE "EMILIA ROMAGNA"

IL COMANDANTE REGIONALE

Gen. B. Fabrizio MARI

Firmato digitalmente